

8

Giuseppe Rillosi
Ritratto della famiglia Enderlin
olio su tela, ca. 1844



7

Vincenzo Vela
La desolazione. Monumento funebre Ciani
marmo, 1850



Ignoto
Veduta di Lugano da Paradiso
olio su tela, XIX secolo

6



Fausto Agnelli
Soirée settecentesca
olio su tela, 1905-10



Ignoto
San Salvatore
olio su tela, XIX secolo



Bernardino Pasta
Ritratto di Filippo Ciani
olio su tela, 1869

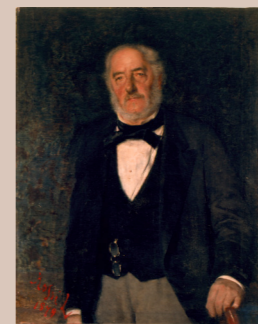
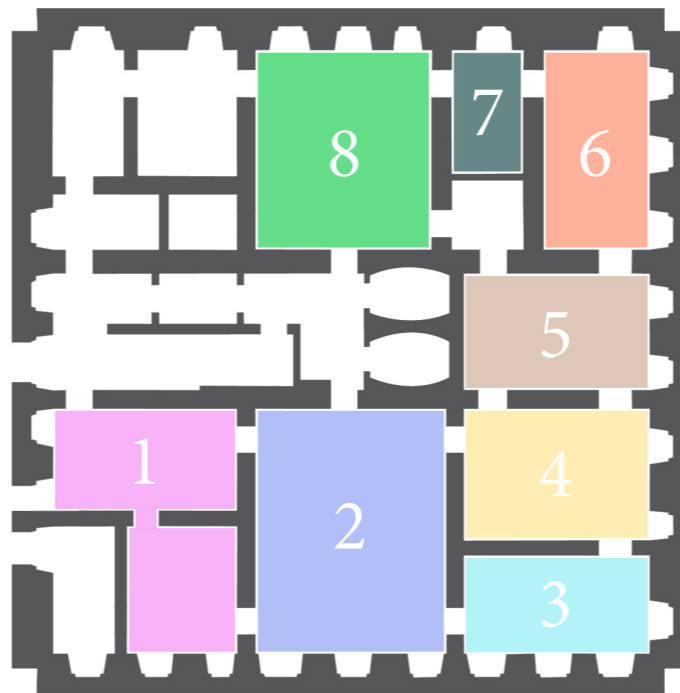
1



Bernardino Pasta
Ritratto di Giacomo Ciani
olio su tela, 1869



Luigi Monteverde
Ritratto di Antonio Gabrini
olio su tela, 1908



Luigi Rossi
Ritratto dell'Avv. Carlo Battaglini
olio su tela, 1879

5



Giuseppe Bernardazzi
Veduta di Lugano
litografia acquerellata, 1888 ca.



Luigi Rossi
Ritratto di Antonio Gabrini
olio su tela, 1910



2

Antonio Ciseri
Esilio di Giano della Bella
olio su tela, 1848-49



Ignoto
Palazzo Riva
olio su tela, XIX sec.

3



Ignoto
Foce del Cassarate
olio su tela, XIX sec.



Ignoto
Lungolago con Villa Tanzina
olio su tela, XIX sec.



Ignoto
Santa Elisabetta
olio su tela, XIX sec.



Celso Sacchi
Lugano vista dal lago
olio su tela, 1848

4



Rocco Torricelli
I moti di Lugano del 1798 e 1799
acquarello su carta, inizio XIX sec.

Pendola da tavola in marmo e bronzo
R.A. Tardieu à Marseille, ca. 1870





8

VILLA CIANI

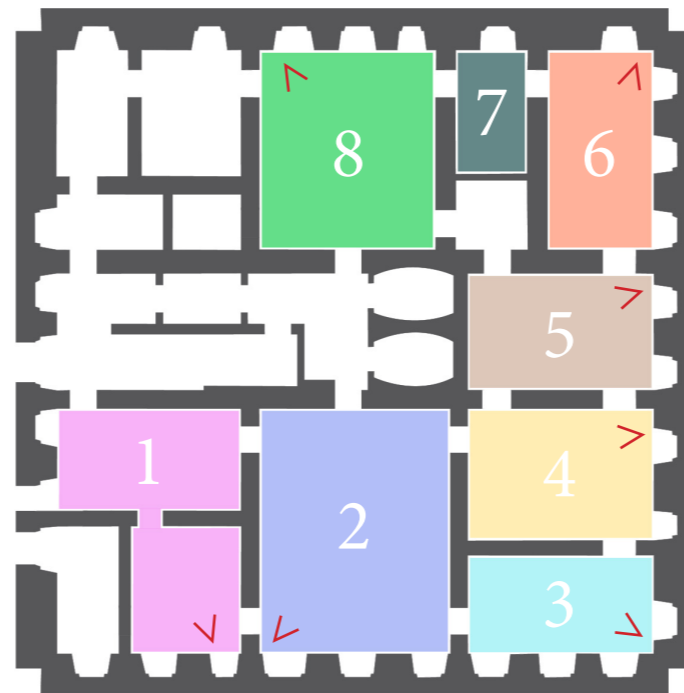
Costruita tra il 1840 e il 1849 dall'architetto Luigi Clerichetti, lo stesso che progettò l'Hôtel du Parc (1851-53), era la residenza principale di Giacomo e Filippo Ciani, due banchieri milanesi riparati in Svizzera, loro terra d'origine, per dissapori con il governo austriaco della Lombardia. Alla scomparsa dei Ciani (1868) passò al dottor Antonio Gabrini, che la conservò senza modifiche in ricordo dei due fratelli. Nel 1912 gli eredi di Gabrini la vendettero alla Città di Lugano e da allora è stata utilizzata alternativamente come museo storico, museo di belle arti o edificio di rappresentanza. Le immagini d'epoca degli interni della villa, databili al 1908, testimoniano il momento dell'ultimo passaggio di proprietà. I quadri, le sculture e i mobili esposti al pianterreno, provenienti dalle collezioni della Città di Lugano, si ispirano all'epoca di maggior prestigio della villa, la seconda metà del XIX secolo.



6



1



5



2



3



4